

FONDACIONI E LUMJA MARIA TUCI MARTIRE

Rruga Carmen Hernandez, 4501 LEZHE (Albania)
fondazionemariatuci@gmail.com

MariaTuci
Nderfushaz-Mirdite (Albania) 12.03.1928
Scutari (Albania) 24.10.1950

Tirana 24 maggio 2024

Questa mattina, siamo stati sul cantiere del quartiere di Astiri, presso il Centro Pastorale M. Tuci, erano presenti: Don Tommaso, don Beniamino, don Aleandro, Paolo, Nazareno e Roberto della Croazia che ho conosciuto, e Vincenzo Casadibari.

Erano con noi anche le maestranze: cartongesso ed elettricista.

- IL piano superiore è stato completamente terminato in tutti i lavori stabiliti, sia di muri che di impianti elettrici ed idraulici, tutto è stato seguito a regola d'arte.
- IL piano terra non è stato completato solo nella parte del cartongesso, mentre gli impianti elettrici ed idraulici si, i lavori saranno conclusi dopo il montaggio degli infissi esterni, che sono stati già portato in loco.

Ora si procederà in questa maniera:

- Vincenzo, insieme a Robert che l'aiuterà e gli darà anche ospitalità, darà la prima mano di pittura sui muri e porterà finita la zona dell'appartamento dei presbiteri con tutti i soffitti. Con un'impresa edile saranno ripristinati i bagni con le piastrelle e i vari accessori, piastrelleranno il muro lato cucina dopo di che passeremo al montaggio del pavimento in laminato per tutta la zona con gli applicatori di Lezhe e al montaggio delle pompe di calore con l'ex operaio di Roni, e nei prossimi 10gg arriveranno le porte che monterà l'impresa del cartongesso.
- E' stata comprata una cucina completa per i presbiteri che monteremo al momento opportuno
- In questi giorni Paolo e Nazareno chiameranno il Fabbro Angelin per prendere le misure e realizzare il doppio infisso con zanzariere nelle camere di Beniamino e Aleandro, mentre nella camera di don Tommaso realizzeremo un profilo bianco a finestra mascherando il vetro cemento.
- L'ultima fase di finitura che riguarderà il piano terra, avverrà dopo l'installazione dell'ascensore, con il montaggio dei 2 infissi di ingresso, cappella e chiesa, e a quel punto sarà terminato tutto il lavoro di cartongesso esterno e passare alla finitura totale con pitturazione, montaggio porte, pompe di calore e altro.

Tutte le maestranze sono state pagate per i lavori eseguiti ad oggi.
Previsione di finire la canonica 30 giugno, i tre presbiteri pagheranno il fitto dove si trovano fino al 22 luglio per trasferirsi nel Centro Pastorale Chiesa Beata Maria Tuci di Tirana.

Paolo e Nazareno realizzate qualche disegno per una croce, che sia come quella del nostro campanile o come quella di Porto San Giorgio sul Santuario della Parola.

Ringraziamo tutti i Benefattori il Signore e la Vergine Maria e per intercessione della Beata Maria Tuci si possa realizzare questo progetto per la nuova evangelizzazione.

Il Direttore dei lavori
Antonio Solimena



Relazione sul Lavoro Pastorale fatto presso l'edificio, preso in affitto, al quartiere Astiri-Kombinat

Tirana, lì 07.06.2024

Insieme al nascente centro pastorale "Beata Maria Tuci martire" è iniziata anche la pastorale nel quartiere che circonda la struttura (Yzberisht) e in quello limitrofo (Astiri). Questa opera, nata con il desiderio ed il mandato dell'arcivescovo di Tirana mons. Arjan Dodaj, è affidata al Cammino Neocatecumenale secondo la sua propria prassi di evangelizzazione. Ogni attività è portata avanti dalle famiglie della *Missio ad Gentes* e della prima comunità neocatecumenale della Cattedrale di Tirana, insieme ai tre presbiteri *fidei donum*. Tutte le iniziative più importanti sono state concordate con l'Arcivescovo, con l'equipe di catechisti responsabili del Cammino in Albania, e con padre Zef Bisha, in qualità di parroco e responsabile di questa zona di Tirana.

L'inaugurazione del Centro è avvenuta invitando la gente del quartiere a due appuntamenti legati alla solennità del Natale. Il 23 dicembre 2023 i nostri bambini hanno realizzato una piccola rappresentazione sacra sulla Natività; erano presenti anche l'Arcivescovo, padre Zef e alcune famiglie del luogo. Mentre il 5 gennaio 2024 c'è stato l'arrivo dei Re Magi nel quartiere. Oltre ai figli delle nostre famiglie erano presenti anche due bambini che abitano di fronte alla struttura, che da quel momento spesso ci raggiungono per partecipare ai nostri incontri. Quella sera è stata celebrata per la prima volta l'Eucarestia, con la messa vespertina dell'Epifania.

Da gennaio ad aprile 2024 il proprietario della struttura ha ultimato i lavori di sua competenza, e non ci è stato possibile usufruire degli ambienti. Tuttavia, il Centro è rimasto punto di riferimento e di incontro.
I presbiteri accompagnati dalle famiglie hanno visitato in tutto circa 50 famiglie della zona, ma non sono state chieste benedizioni né impartiti sacramenti, in quanto erano quasi tutte famiglie non cattoliche. Dei cattolici, invece, si sono raccolti i contatti telefonici e sono stati regolarmente contattati per ogni iniziativa; queste persone sono state incoraggiate ad attendere fino all'inizio della futura celebrazione della Messa e della pastorale catechistica.
Inoltre ogni giovedì pomeriggio, da ottobre 2023 a giugno 2024, la *Missio ad Gentes* e la comunità si sono incontrate per la *Traditio*: ossia, dopo la preghiera dei Vespri, tutti i fratelli accompagnati dai presbiteri hanno evangelizzato "a due a due", per le strade e le case del quartiere, annunciando la Buona Notizia a partire dalla propria esperienza di vita.
La notte tra il 30 e il 31 marzo è stata celebrata la solenne Veglia Pasquale con la *Missio* e la comunità. Da quel momento, la *Missio* ha iniziato ad incontrarsi regolarmente nel Centro Pastorale, ogni mercoledì e sabato sera, per la celebrazione della Parola e dell'Eucarestia.

A conclusione dei lavori del proprietario, è iniziata – grazie ai benefattori del Cammino Neocatecumenale di Puglia e Basilicata – la realizzazione dell'abitazione per i presbiteri e degli ambienti della pastorale del Centro (chiesa, cappella, sale per il catechismo e per incontri, etc.). Questi lavori sono ancora in corso, si prevede il loro termine in estate. Dopo

di che, bisognerà ottenere l'abitabilità da parte del comune di Tirana all'utilizzo legale dello stabile. Per questi motivi ancora non è stato possibile celebrare la Santa Messa domenicale. Appena lo sarà, col benestare dell'Arcivescovo, si inizierà a celebrarla.

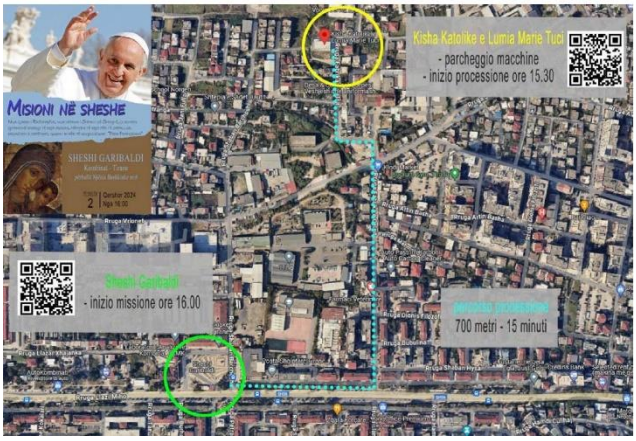
Oltre alla missione ordinaria, si sono svolte tre missioni straordinarie di evangelizzazione, in tre diverse domeniche. Le prime due, durante il tempo pasquale, il 14 e il 28 aprile. Il pomeriggio tutti i fratelli, adulti e bambini, si sono radunati al Centro Pastorale e di lì sono partiti in processione, cantando e pregando. Sono giunti, poi, in un luogo adatto tra le case del quartiere; ivi sono state date alcune esperienze di Gesù Cristo, seguite dalla proclamazione del Vangelo e dal breve annuncio della Buona Notizia. La prima di queste missioni rimane "memorabile" per il rifiuto evidente di alcuni abitanti integralisti islamici del quartiere, che hanno lanciato verso di noi uova e altri cibi, urlando "Allah Akbar". Molte altre persone, invece, erano contente, soprattutto perché – dicevano – portavamo finalmente un po' di gioia in quel quartiere.
La terza e più importante missione si è svolta in piazza "Garibaldi" (Kombinat), distante dal Centro Pastorale circa 700 m. Dopo aver chiesto ed ottenuto il permesso dal Comune per l'occupazione del suolo pubblico, si è allestito il palco e la sede per la proclamazione della Parola di Dio, con un grande telo raffigurante l'icona di Cristo che entra a porte chiuse, proprio sul basamento che un tempo accoglieva la statua di Stalin, ormai decaduta. E' stato un regalo e un onore enorme poter annunciare la Buona Notizia nel luogo simbolo del regime dittatoriale comunista in Albania. Per l'occasione particolare è stato esteso l'invito alla missione anche alle altre comunità neocatecumenali dell'Albania e a padre Zef, che con gioia ha preso parte all'incontro insieme ad alcuni suoi parrocchiani.
Diverse persone sono rimaste ad ascoltare: alcuni per un po', altri per tutto l'incontro. Alla fine gli interessati hanno chiesto informazioni sul centro pastorale e su quando inizieranno le messe; con alcuni di loro ci siamo scambiati i contatti telefonici. Questa gente, proveniente da Mirdita, ha confermato che in zona ci sono altri cattolici. E questo ci ha consolato; infatti quasi tutti coloro che incontravamo facendo missione erano musulmani, o atei, o comunisti (o le tre cose insieme), e rifiutavano Gesù Cristo.

Il Centro Pastorale "Maria Tuci" ha anche svolto, in questi mesi, un'importante attività di accoglienza per diversi gruppi di pellegrini che dall'Italia si sono recati in Albania. A febbraio è giunto il primo e forse più significativo: il gruppo, cioè, dei giovani del Cammino delle province di Foggia e di Barletta che prega ogni giorno il santo rosario per la missione, e in maniera particolare per quella di Tirana. Nel mese di maggio, invece, ci hanno visitato due gruppi da Roma: la prima comunità della parrocchia della Natività, e i ragazzi del *post-cresima* della parrocchia sant'Alberto Magno.

Per concludere: la missione risulta embrionale, fragile e precaria in tutti i suoi aspetti (a partire dagli operai che stanno lavorando nella messe), ma il Signore si mostra sempre presente, amorevole e potente in ogni piccolo passo che viene fatto. Abbiamo chiaro che Dio vuole parlare innanzi tutto al nostro cuore, prima ancora che a quello del quartiere. A Lui affidiamo tutto questo, per intercessione della Vergine Maria, Madre del Buon Consiglio e stella della Nuova Evangelizzazione. Lei ci insegnerà ad amare Gesù Cristo in questo quartiere.

Don Beniamino, Don Aleandro, Don Tommaso





Un Momento di Comunione prima di iniziare la missione ad Astiri

l 2 Giugno 2024 c'è sata la Grande Missione con tutti i fratelli delle Comunità e delle Missio del Cammino Neocatecumenale dell'Albania. La Missione è iniziata (come si vede nella locandina qui di sopra) dalla Chiesa che stiamo costruendo Beata Maria Tuci per la Missio di Tirana e, dopo una processione di 700 metri si è arrivati a Piazza Garibaldi dove c'è stato l'annuncio della Buona Notizia ed i vespri cantati.

Per i benefattori ed altri che vogliono aiutare la Nuova Evangelizzazione: Le Missio ad Gentes di Tirana e di Fier e il Seminario Redemptoris Mater di Albania cliccare sul link di seguito.

https://srmalbania.al/donazioni-in-italia/

per i fratelli che non usano i social e/o internet potete aiutarli dandogli un bollettino postale che potete stampare da questo Link:

https://srmalbania.al/postale.pdf

per i fratelli albanesi che vogliono aiutare economicamente questa opera chiedere ai presbiteri.

Il Signore Vi benedica:



Silverio e Giovanna Cartolano

Responsabili del Cammino Neocatecumenale in Albania e Kossova

Foto dei Lavori nel complesso: Centro Pastorale Beata Maria Tuci





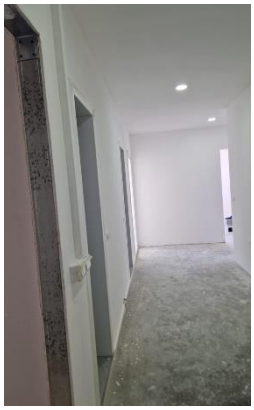






Tramezzi in Cartongesso con isolamento termoacustico





Pitturazione acrilica Del Cartonagesso e pitturaTermica dei muri perimetrali in cemento a sx.



Cucina completa Per i presbiteri a dx.





Pompe di calore Per i vari ambienti per un totale di 8 unità.

Redemptoris Mater – Lezha

Seminari Misionar Dioqezan

Rruga Carmen Hernandez- Grykë Zezë,
Patalej-Kolsh, 4501 Lezhë (Al)
https://srmalbania.al/al/

Newsletter maggio 2024

Carissimi, eccovi alcune notizie prima della fine dell'anno scolastico.
La primavera 2024 è stata ricchissima di eventi e di grazie particolari:

- Dal 1 al 7 aprile siamo andati in **Terra Santa** per una **convivenza** dei **presbiteri d'Europa** con Kiko, p. Mario e Ascensión. È stata una grazia impressionante. È stata un'occasione meravigliosa per ascoltare delle catechesi importanti sul nostro ministero dalla viva voce dell'Iniziatore del Cammino. E poi le visite nei luoghi santi, Nazareth, il Primato, Gerusalemme. La benedezione della *Domus Bethaniae* dove si potrà andare a fare un tempo di "immersione nella Terra Santa" (la "geografia della salvezza"!, come la chiamava Carmen!).
- Il 1 maggio 2024 abbiamo avuto l**'ordinazione diaconale di Giambattista Patruno**, un fratello di Bari che, rimasto vedovo, aveva effettuato il percorso seminariale nel SRM di Cosenza e che ha deciso di incardinarsi a Lezha. Lo affidiamo alla vostra preghiera: che possa dare frutto con zelo e fedeltà.
- L'8 maggio siamo stati a **Roma** per un incontro particolare **con Papa Francesco** che, dopo l'udienza generale, ci ha salutati con affetto, personalmente e con vivo interesse. È stato un momento indimenticabile di conforto e consolazione.
- Durante le domeniche del tempo pasquale abbiamo partecipato alle **missioni di evangelizzazione** a Scutari e a Lezha. Particolarmente partecipata quella della sera di Pentecoste a Lezha, conclusasi, dopo la processione, nella piazza del comune.
- Il 22 maggio abbiamo festeggiato i 30 anni di sacerdozio del Rettore e di Battesimo di d. Beniamino, con una Messa solenne nella quale è stato cresimato Roland, un caro fratello della prima comunità di Lezha.
- Dal punto di vista dell'evangelizzazione e del Cammino, molto importante è stato il **Primo scrutinio** fatto con la 4ª comunità della Cattedrale di Lezha (23-26 v): un vero passaggio del Signore. La bellezza dell'aprirsi alla conversione a Gesù Cristo come *Signore* della nostra vita.

Pregate per i nostri ragazzi che entreranno in sessione di esami dall'1 al 24 giugno e per le novità che ci aspettano con la Convivenza di fine giugno a Porto san Giorgio.

Vi salutiamo tutti con affetto e vi ringraziamo per tutto quel che fate per noi!

Il Rettore con Il Seminario RM di Lezha

ALCUNE FOTO



Al “Primato”, lago di Galilea: *Pietro mi ami tu?* (Gv 21)



Nazarteh, 4 iv 24



Ordinazione diaconale di Giambattista (1 v 24)



Cripta s. Francesca Cabrini (Roma), 7 v 24



Silverio col Papa 8 Maggio 2024



L’incontro con Papa Francesco, Sagrato della Basilica - Piazza San Pietro 8 v 24



Pentecoste 19 v 24. Missione cittadina a Lezha, processione lungo il fiume Drin



"L'unico vero Dio, unico Padre e unico buono,
Vi custodisca nel suo *Nome* e vi dia la gioia di suo Figlio.
Vi santifichi nella *Verità* e vi preservi dal male.
Vi conceda di stare con Cristo, contemplarne la *Gloria*
ed essere consumati nell'unità del suo amore. Amen"

Ricordo del xxx° anniversario di Presbiterato
22 v 1994 / 2024



Dopo il rito del 1° Scrutinio, la 4° com. della Cattedrale di Lezha - Tarabosh (26 v 24)